



Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Arte e scienza

Satira e umorismo (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i212.html>)

## Satira e umorismo

Esempio: *un giornale gratuito pubblica una poesia xenofoba dal titolo «Proposta per un nuovo inno nazionale svizzero» i cui versi recitano «Ali ha la grana, Hassan la droga e lo Svizzero paga e si fa fregare».*

Molte persone si sentono lese nel loro onore dalla satira o dalle barzellette razziste. Altre ritengono esagerato e privo di umorismo arrabbiarsi per questo motivo. Per molte, infine, non è chiaro quando sussiste una discriminazione e quando no.

Una barzelletta denigratoria a sfondo razzista raccontata in pubblico può essere penalmente rilevante quando rappresenta come inferiori le persone che dileggia e attribuisce loro determinate caratteristiche negative (p.&nbsp;es. criminalità innata o avidità) a causa di peculiarità culturali o fisiche. Una barzelletta è in ogni caso illecita quando propaga ideologie razziste ai sensi dell'*art.&nbsp;261bis* cpv.&nbsp;2 CP. Se una barzelletta prende di mira una determinata persona, è possibile che si configuri anche un delitto contro l'onore penalmente rilevante (art.&nbsp;177 CP) o una lesione della personalità ai sensi del Codice civile (art.&nbsp;28 CC).

Le barzellette o la satira basate su stereotipi che, pur facendo deliberatamente uso della tecnica dell'esagerazione, rispettano la dignità delle persone, sono controverse ma di regola rimangono impunte. Questa forma di satira è anche tutelata dalla libertà artistica (art.&nbsp;21 Cost.).

È importante contestare sin dall'inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

Consultori specializzati.

## Modi di procedere e vie legali